



Ferrari F1
www.ff1.it



FAN CLUB
Cos'è
Iscriviti
Regolamento
Guestbook
Chi siamo



Eventi : Efa Vs F2003GA

SEZIONI
Formula1
Vetture
Storiche
Eventi
Tecnica

SERVIZI
Link
Chat
Sondaggi

Webmaster: GGG
E-mail: ggg@ff1.it
ICQ: 8771685

2002©

Giovedì 16-12-2003

Quando si dice che solo un astronauta può battere Schumacher...

Maurizio Cheli, Capo Pilota Collaudatore dei velivoli da difesa dell'Alenia Aeronautica, astronauta dal 1993, era ai comandi dell'Euro Fighter 2000 Typhoon, il nuovo costosissimo caccia frutto di un progetto congiunto di Germania, Gran Bretagna, Italia e Spagna che sarà in dotazione al Quarto Stormo dell'Aeronautica Militare di stanza all'aeroporto Baccarini di Grosseto; Michael Schumacher, invece, era alla guida della F2003-GA, l'auto che gli ha consentito di



concludere la stagione 2003 con il quarto Mondiale piloti consecutivo, e che ha permesso alla Ferrari di conquistare il quinto Mondiale costruttori consecutivo. L'evento, a differenza di altre sfide storiche tra auto e aerei (nel 1981 fu Gilles Villeneuve a sfidare con la sua 126 CK turbo un F-104, vincendo, mentre cinquant'anni prima Tazio Nuvolari, al volante di un'Alfa Romeo 2300, fu costretto a rincorrere il biplano Caproni 100), questa volta è stato organizzato per promuovere in un clima di festa e di sportività l'arrivo a Grosseto di un aereo da guerra, per giunta armato di tutto punto persino durante l'esibizione. Se non fosse per il cavallino che unisce indissolubilmente la storia della Scuderia Ferrari a quella del Quarto Stormo dell'Aeronautica, sarebbe difficile comprendere il bisogno della casa di Maranello di legare la propria immagine alla promozione di uno strumento di difesa e di morte. Giusto a proposito del valore simbolico del cavallino, ricordo che il 9 luglio del 1932 Enzo Ferrari decise di dotare la propria Scuderia di un marchio, e la scelta cadde sul cavallino rampante, icona storica identificativa dell'aereo dell'eroe di guerra Francesco Baracca, ricevuta in dono, nove anni addietro, dalla contessa Paolina Baracca, madre del giovane aviatore, amante del rischio e della velocità proprio come Ferrari, morto nella Grande Guerra.

A conferma degli scopi tutt'altro che sportivi della manifestazione, basti dire che la tribuna allestita di fronte alla pista del Beccarini era riservata alla stampa e a pochi ospiti illustri, rappresentanti dei Paesi potenziali acquirenti del caccia, mentre il pubblico degli irriducibili che avrebbe dovuto fungere da coreografia gratuita, tuttavia molto meno numeroso dei settantamila spettatori attesi, a causa delle pessime condizioni del tempo, era costretto a trovare spazio ai bordi della rete di recinzione,

sotto una pioggia insistente e sopra un terreno ormai paludoso, senza per questo riuscire a vedere e capire quello che succedeva sul nostro d'asfalto.



Parlare di gara e di risultati, quindi, è quasi risibile ed è solo per dovere di cronaca se non posso fare a meno di riferire che l'EuroFighter ha battuto la F2003-GA 2 a 1. La sfida di accelerazione si è svolta su tre distanze: 600, 900 e 1.200 metri. La prima gara è stata vinta da Schumacher, con il tempo di 9"4, contro 9"6 dell'EuroFighter; la seconda e la terza gara, vinte dall'EuroFighter, si sono concluse rispettivamente con 13" contro 13"2 e con 14"2 contro 16"7. Forse con l'asfalto asciutto il risultato della prova intermedia avrebbe potuto essere favorevole al

Fenomeno, ma chi scrive è più amareggiato per il serio rischio di polmonite e per la voce persa per una settimana a causa dell'umidità, che per la mancata vittoria della Ferrari. E poi siamo sicuri che gli organizzatori avrebbero sfoderato lo stesso sorriso al momento della farsa delle premiazioni se la Rossa e Schumacher avessero sconfitto il gioiello tecnologico ipersofisticato? La pioggia è stata quasi un dono, che ha consentito a un "commentatore per caso" di proclamare con sicumera che un aereo non ha problemi di aderenza e vola in qualunque condizione di tempo, ma una macchina, anche la miglior macchina, deve combattere con l'aderenza a terra: che genio!

La manifestazione, comunque, è stata interessante per altri aspetti: la sfilata di auto d'epoca, l'esposizione di aerei militari, varie esibizioni di volo, tra cui quella delle Freccie Tricolori, ma, soprattutto, per il flight display dell'EuroFighter, uno spettacolo unico, emozionante e senza spettatori privilegiati di sorta, perché le evoluzioni di Cheli si sono svolte in un cielo "pubblico" che nel frattempo si era schiarito, a poche centinaia di metri sopra le nostre teste.

Chiusa la parentesi giornalistica, mi sta a cuore rimarcare l'aspetto amichevole del simposio motoristico. Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente Giovanni, GGG, il fondatore del FF1 FanClub, perché è grazie a lui se le identità virtuali dei vari Khc, Mela, Max di volta in volta acquisiscono la consistenza del reale. Ho conosciuto Giovanni di persona per la prima volta a Maranello, in occasione dell'ultimo Gran Premio della stagione 2003 visto sul maxischermo allestito davanti alla galleria del vento della Ferrari. Da allora abbiamo avuto altre occasioni di incontro e ci auguriamo che alle prossime iniziative (la prima che ci vedrà protagonisti sarà l'esordio in pista della vettura per la stagione 2004, la cui presentazione ufficiale è prevista per fine gennaio) possano partecipare anche altri amici, per ora solo virtuali. La nostra



comunità di appassionati, che già vive nel mondo dei bit, potrà prendere maggior vigore se a un nickname riusciremo via via ad associare un volto e una voce; e lo sviluppo di relazioni amichevoli tra i membri di una comunità, è noto, contribuisce a far sì che ciascun membro sia più incline ad aumentare la propria partecipazione attiva, a beneficio dell'interesse generale.

Al prossimo evento, dunque, speriamo di essere ancora più numerosi (e vi assicuro: quando ci si vede, non si parla affatto solo di Ferrari!).

Massimo Binelli
www.massimobinelli.it



PROGRAMMA UFFICIALE DELLA MANIFESTAZIONE

08:00 Apertura dell'Aeroporto al pubblico

Mostra statica di velivoli del 4° Stormo,
di auto e aerei d'epoca

10:30 Inizio della manifestazione

A seguire Sorvolo delle Frecce Tricolori

Sfida Eurofighter-Ferrari (500 mt)

Flight Display del velivolo Alenia C 27 J

Sfida Eurofighter-Ferrari (1.500 mt)

Sfida storica tra Caproni 100 ed Alfa Romeo 23008C
(gara su 4 giri/20 Km)

Flight Display del velivolo Eurofighter

*Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari. Non si intende ledere alcun Copyright.
Se pensi che i tuoi interessi siano stati colpiti scrivici.*